



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA RETE DIFFUSA
DIPENDENZE
(RE.DI.DI.) DELL'ATS DI PAVIA

REG REDIDI 01

(Approvato con Decreto n. 461 /DGi del 23.06.2026)

Preparato	Direttore SC Governo della presa in carico e dei percorsi assistenziali
Verificato	Direttore Sociosanitario
Approvato	Direttore Generale
Identificato ed editato	Responsabile Qualità Aziendale

Rev.	Descrizione modifica	Data di applicazione
0	Prima emissione	data di approvazione del decreto

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA RETE DIFFUSA DIPENDENZE (RE.DI.DI.) DELL'ATS DI PAVIA

INDICE

PREMESSA

ART. 1 COSTITUZIONE E FINALITA'

ART. 2 COMPOSIZIONE

ART. 3 RACCORDO CON L'ORGANISMO DI COORDINAMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE (OCSMD)

ART. 4 FUNZIONI

ART. 5 COORDINAMENTO DELLA Re.Di.Di

ART. 6 PARTECIPAZIONE ALLA Re.Di.Di

ART. 7 PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA AI LAVORI

ART. 8 SEGRETERIA TECNICO-ORGANIZZATIVA

ART. 9 CONVOCAZIONI

ART. 10 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI

ART. 11 VERBALI INCONTRI

ART. 12 SOSTITUZIONE COMPONENTE

ART. 13 DURATA

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

PREMESSA

La Legge regionale n. 23 del 14 dicembre 2020 "Nuovo sistema di intervento sulle dipendenze patologiche", ha previsto all'art. 4 la costituzione presso ogni Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di una Rete Diffusa Dipendenze (Re.Di.Di.).

La DGR n. 1827 del 31 gennaio 2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024" ha confermato la necessità di costituire nel 2024 le Re.Di.Di. presso ogni ATS, anche secondo le indicazioni del Comitato di Coordinamento e del Tavolo Tecnico Dipendenze, al fine di promuovere e organizzare l'interazione dell'attività erogativa delle diverse componenti pubbliche e dei soggetti privati accreditati, con l'obiettivo di ridurre le conseguenze sulla salute e i costi individuali e sociali derivanti dall'utilizzo non terapeutico di sostanze psicotrope e dai comportamenti a rischio di dipendenza.

La DGR n. 5589 del 30 dicembre 2025 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2026", ha ribadito che la programmazione regionale individua nelle Re.Di.Di. delle ATS, in raccordo con gli OCSMD, gli interlocutori principali per l'analisi del fabbisogno e dell'opportunità di promuovere le nuove articolazioni erogative valutandone l'appropriatezza e la necessità.

Il presente regolamento disciplina il funzionamento e l'organizzazione della Re.Di.Di. di ATS Pavia.

ART. 1 COSTITUZIONE E FINALITÀ

ATS di Pavia con Decreto n. 409/DGi del 31/05/2024 ha costituito la Re.Di.Di., al fine di promuovere e organizzare l'interazione tra le diverse componenti pubbliche e i soggetti privati accreditati, con l'obiettivo di ridurre le conseguenze sulla salute e i costi individuali e sociali derivanti dall'utilizzo non terapeutico di sostanze psicotrope e dai comportamenti a rischio di dipendenza. Il lavoro di rete rappresenta un'opportunità importante per accrescere e sviluppare una conoscenza più ampia del territorio nel quale si interviene e per poter progettare strategie di lavoro e di intervento efficaci e condivise.

ART. 2 COMPOSIZIONE

Con Decreto n. 182/DGi del 20/03/2026 ATS di Pavia ha aggiornato l'elenco dei componenti, in considerazione della nuova nomina del Direttore Sociosanitario di ATS di Pavia e della sostituzione di alcuni componenti della Re.Di.Di.

Partecipano alla Re.Di.Di di Pavia i componenti indicati dalla Legge regionale 23/2020:

Per l'ATS di Pavia:

- Il Direttore Sociosanitario
- Il Direttore Dipartimento Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS)
- Il Direttore Struttura Complessa Epidemiologia
- 1 Rappresentante del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
- 1 Rappresentante del Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS)

Per l'ASST di Pavia:

- Il Direttore Struttura Complessa Dipendenze
 - 1 Rappresentante per il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze (DSMD)
 - 1 Rappresentante per il Dipartimento di Cure Primarie
 - 1 Rappresentante per i Distretti
 - 1 Rappresentante per la SS Attività Consultoriali
-
- 1 Rappresentante dei Medici di Assistenza Primaria (MAP)
 - 1 Rappresentante dei Pediatri di Libera Scelta (PLS)
 - 1 Rappresentante delle Strutture Private Accreditate per le Dipendenze
 - 1 Rappresentante dell'Ambito territoriale di Pavia
 - 1 Rappresentante dell'Ambito territoriale Voghera CMOP
 - 1 Rappresentante dell'Ambito territoriale Lomellina
 - 1 Rappresentante dell'Ambito territoriale Alto e Basso Pavese
 - 1 Rappresentante dell'Ambito territoriale Broni- Casteggio
 - 1 Rappresentante di AREU - AAT 118 Pavia
 - 1 Rappresentante della Federazione "Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza" (CNCA)
 - 1 Rappresentante dell'Associazione "Coordinamento Enti Accreditati Autorizzati Lombardia" (CEAL)
 - 1 Rappresentante dell'Associazione "Servizi Comunità Reti Educative" (SerCoRe)
 - 1 Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia
 - 1 Rappresentante dell'IRCCS Istituto Neurologico Mondino di Pavia
 - 1 Rappresentante dell'IRCCS Istituti Clinici Scientifici Maugeri di Pavia
 - 1 Rappresentante dell'IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia

ART. 3 RACCORDO CON L'ORGANISMO DI COORDINAMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE (OCSMD)

Il funzionamento della Re.Di.Di si fonda su un raccordo strutturato con l'OCSMD, cui è attribuito un ruolo centrale di indirizzo strategico, governance e monitoraggio del sistema integrato dei servizi.

Il raccordo è garantito dalla presenza di rappresentanti comuni ai due organismi, al fine di assicurare lo sviluppo di un sistema integrato, capace di rispondere in modo efficace e tempestivo ai bisogni complessi della popolazione.

La ReDiDi pertanto si configura come un luogo di analisi nell'ambito delle dipendenze, riflessione sui bisogni e costituzione di proposte da portare in OCSMD.

In questo assetto l'OCSMD non si configura unicamente come sede di confronto ma come snodo di governance attiva, responsabile dell'orientamento, dell'integrazione e della qualificazione complessiva del sistema delle dipendenze e della salute mentale dell'ATS di Pavia.

ART. 4 FUNZIONI DELLA Re.Di.Di.

- Promuovere l'integrazione tra i servizi pubblici, i soggetti privati accreditati, il terzo settore per favorire un sistema sinergico per prevenire, curare e riabilitare le dipendenze patologiche
- Permettere un'interazione di rete tra i soggetti interessati per la condivisione di conoscenze e percorsi relativi all'uso di sostanze e ai comportamenti additivi
- Identificare attraverso un'analisi puntuale della situazione locale, il fabbisogno del territorio e l'opportunità di promuovere nuove articolazioni erogative, valutandone appropriatezza e necessità
- Redigere una relazione annuale per il Comitato regionale di Indirizzo e Coordinamento dell'Area Dipendenze
- Organizzare una Conferenza Annuale, quale momento di sintesi degli interventi locali di prevenzione, riduzione del danno, cura, riabilitazione e reinserimento
- Favorire la collaborazione e l'integrazione con l'OCSMD

ART. 5 COORDINAMENTO DELLA Re.Di.Di.

Il coordinamento della Re.Di.Di. rimane in capo al Direttore Socio-Sanitario di ATS, che ha il compito di focalizzare le tematiche specifiche da sottoporre alla Re.Di.Di., in coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale.

ART. 6 PARTECIPAZIONE ALLA Re.Di.Di.

I componenti concorrono, ciascuno per la propria competenza e funzione, alla progettazione e realizzazione degli obiettivi della Re.Di.Di. secondo la programmazione regionale e della ATS che la attua a livello territoriale.

In caso di assenza, preventivamente comunicata e motivata, il rappresentante identificato nel decreto di composizione potrà delegare un sostituto per la partecipazione ai lavori della Re.Di.Di. La delega dovrà essere formalizzata in forma scritta.

ART. 7 PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA AI LAVORI

Gli incontri della Re.Di.Di., su indicazione del Coordinatore, potranno essere di volta in volta integrati con il coinvolgimento di ulteriori stakeholders particolarmente significativi per l'intero sistema delle dipendenze, secondo gli interventi trattati.

ART. 8 SEGRETERIA TECNICO-ORGANIZZATIVA

Le funzioni di Segreteria sono in capo al Dipartimento PIPSS.

ART. 9 CONVOCAZIONI

Il Direttore Socio-Sanitario, per il tramite del Dipartimento PIPSS, convoca la Rete tramite avviso scritto a mezzo PEC, contenente il luogo, la data e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. ATS si impegna ad assicurare a tutti i componenti la documentazione necessaria a favorire la partecipazione attiva ai lavori.

I componenti della Rete possono richiedere, non oltre i 7 giorni antecedenti alla convocazione, l'inserimento di ulteriori punti all'ordine del giorno.

La convocazione può essere disposta di propria iniziativa da ATS di Pavia, oppure su richiesta di almeno il 50% dei componenti della Rete stessa.

ART. 10 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI

Gli incontri si svolgeranno di norma a cadenza trimestrale, e comunque con la frequenza necessaria a garantire la valutazione delle problematiche che la Rete dovrà considerare.

Le sedute si terranno in presenza presso la sede di ATS, in luogo identificato all'atto della convocazione.

È prevista altresì la possibilità di partecipazione da remoto, tramite collegamento (link) anch'esso inviato nella nota all'atto della convocazione.

ART. 11 VERBALI INCONTRI

Le funzioni di verbalizzante sono svolte da un operatore del Dipartimento PIPSS. Il verbale è redatto in forma sintetica e riporta integralmente le richieste specifiche di verbalizzazione.

I verbali delle riunioni della Re.Di.Di. fanno parte del patrimonio documentale dell'ATS di Pavia e vengono dalla stessa gestiti e conservati nel rispetto della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

ART. 12 SOSTITUZIONE COMPONENTE

Nel caso in cui un Ente debba modificare il proprio rappresentante, già nominalmente identificato con decreto di ATS, dovrà provvedere ad indicare in sua sostituzione un nominativo con comprovata professionalità in relazione al ruolo ricoperto.

La comunicazione andrà inoltrata a mezzo PEC al protocollo di ATS ed indirizzata alla segreteria tecnico-organizzativa.

ART. 13 DURATA

La Re.Di.Di. di Pavia, così come declinata nel Decreto ATS n. 182/DGi del 20/03/2026, ha validità per 3 anni, fatte salve diverse intercorse disposizioni normative regionali in merito alla composizione della stessa.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento è stato condiviso con i membri della Re.Di.Di.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si rinvia ai principi generali e alle norme di diritto amministrativo.